

## **“INCONTRIAMOCI” A EINDHOVEN: IL 13 GIUGNO CONVEGNO DEGLI ITALIANI E DEI PUGLIESI D’OLANDA**

BRUXELLES\aise\ - “La pandemia ha trovato un mondo totalmente impreparato nonostante i Coronavirus fossero noti dal 2002 ai tempi della Sars; oltre alle drammatiche ripercussioni sanitarie COVID-19 ha prodotto una delle più gravi crisi economiche della storia”, ha dichiarato il Cav. Pasquale Adesso, Delegato dell’ANCRI (l’Associazione degli Insigniti dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana) per i Paesi Bassi, nella sua qualità di Presidente Pugliesi Paesi Bassi, annunciando un evento che avrà luogo ad Eindhoven il 13 giugno. “Lo scorso 20 marzo si era previsto per l’Italia, nel caso di una ripresa entro il 20 maggio, una caduta del PIL dell’11%, un aumento del debito pubblico di circa 100 miliardi e un conseguente rapporto debito/PIL di oltre il 153,7%; più di 2,2 milioni di nuovi disoccupati e oltre 100mila le attività, escluse le partite IVA di autonomi e professionisti, che non riuscirebbero a riaprire. Ipotesi che sembravano catastrofiche rispetto ad altre previsioni. Ora tutti gli sforzi devono essere orientati alla ripartenza per evitare che la crisi sanitaria si trasformi in una pesantissima crisi economica che potrebbe sfociare in una ancor più drammatica crisi democratica (di cui si cominciano, purtroppo, ad avvertire i primi sintomi) del nostro Paese che, ricordiamo, insieme alla Grecia non ha ancora recuperato i livelli pre-crisi del 2008 dimostrando una grande fragilità.”, ha aggiunto. È da queste premesse che nasce Incontriamoci, l’Evento/convegno organizzato anche in modalità virtuale dall’Associazione Italia-Paesi Bassi: Pugliesi in Nederland, sui percorsi Previdenziali. Con l’obiettivo di offrire a tutti i propri interlocutori l’occasione di rimanere in contatto e sfruttare al massimo la tecnologia social e digitale che oggi consente di riunirsi, anche se solo virtualmente, mettendo a fattor comune le competenze di ciascuno e provando a delineare i possibili percorsi che connazionali, operatori sociali e di mercato prospettano per supportare la necessaria ripartenza. “Economia reale, welfare e lavoro dovranno essere le parole d’ordine da cui e su cui ripartire per avere lo slancio necessario a superare la crisi”, ha precisato Adesso. “Per questo motivo abbiamo messo nell’ordine del giorno al primo punto un esercizio di riflessione. COVID-19 ha mostrato le lacune di un sistema sanitario che credevamo eccezionale. Le crepe nella tutela dei nostri anziani e la vulnerabilità della nostra economia e del mercato del lavoro, ma anche un’impreparazione generale a gestire crisi che forse, dai tempi della guerra, viziatamente, non eravamo più preparati ad affrontare. (alessandro butticé\aise)